

# **BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA**

Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

## **Bilancio d'esercizio al 31/12/2016**

Schema Stato patrimoniale  
Schema Conto economico  
Rendiconto Finanziario  
Nota integrativa  
Relazione società di revisione

### **Relazione sulla gestione**

### **Relazione del collegio sindacale**

Assemblea del 27 aprile 2017



## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA  
Sede: VIA T. VECELLIO, 27/29 BELLUNO BL  
Capitale sociale: 7.040.500,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BL  
Partita IVA: 00971880257  
Codice fiscale: 00971880257  
Numero REA: 86486  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 352200  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2016

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	11.072	14.763
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.565.029	2.782.662
5) avviamento	82	272.702
6) immobilizzazioni in corso e acconti	898.235	757.010
7) altre	884.912	1.111.996
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.359.330</i>	<i>4.939.133</i>

	31/12/2016	31/12/2015
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.694.723	1.501.898
2) impianti e macchinario	29.423.417	29.734.301
3) attrezzature industriali e commerciali	1.205.828	1.160.390
4) altri beni	24.392	19.340
5) immobilizzazioni in corso e acconti	162.189	1.568.646
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>32.510.549</i>	<i>33.984.575</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1.203.016	1.203.016
b) imprese collegate	1.510.828	1.510.828
d-bis) altre imprese	281.223	342.151
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.995.067</i>	<i>3.055.995</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	264.724	228.278
esigibili entro l'esercizio successivo	-	37.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	264.724	190.557
<i>Totale crediti</i>	<i>264.724</i>	<i>228.278</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.259.791</i>	<i>3.284.273</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>40.129.670</i>	<i>42.207.981</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	242.951	245.069
3) lavori in corso su ordinazione	570.226	291.074
<i>Totale rimanenze</i>	<i>813.177</i>	<i>536.143</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.642.467	4.367.450
esigibili entro l'esercizio successivo	3.642.467	4.367.450
2) verso imprese controllate	130.128	75.676
esigibili entro l'esercizio successivo	130.128	75.676
5-bis) crediti tributari	302.219	562.306
esigibili entro l'esercizio successivo	302.219	551.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.018
5-ter) imposte anticipate	3.113.298	2.832.237
5-quater) verso altri	7.388.362	7.381.035
esigibili entro l'esercizio successivo	1.680.462	1.316.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.707.900	6.064.600
<i>Totale crediti</i>	<i>14.576.474</i>	<i>15.218.704</i>

	31/12/2016	31/12/2015
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.878.121	4.102.639
3) danaro e valori in cassa	1.131	164
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.879.252	4.102.803
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	17.268.903	19.857.650
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>81.912</b>	<b>1.026</b>
<i>Totale attivo</i>	57.480.485	62.066.657
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>34.204.723</b>	<b>33.411.007</b>
I - Capitale	7.040.500	7.040.500
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.608.001	3.608.001
IV - Riserva legale	217.154	187.226
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	13.948.013	13.379.375
Varie altre riserve	8.657.953	8.657.953
<i>Totale altre riserve</i>	22.605.966	22.037.328
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(105.006)	(60.614)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	838.108	598.566
Totale patrimonio netto	34.204.723	33.411.007
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	714.833	768.511
3) strumenti finanziari derivati passivi	105.006	60.614
4) altri	382.517	422.481
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.202.356	1.251.606
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>274.159</b>	<b>253.880</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	18.641.365	22.232.229
esigibili entro l'esercizio successivo	3.694.021	3.584.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.947.344	18.647.500
6) acconti	26.602	-
esigibili entro l'esercizio successivo	26.602	-
7) debiti verso fornitori	2.173.776	3.810.549
esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.776	3.810.549
12) debiti tributari	49.799	57.976
esigibili entro l'esercizio successivo	49.799	57.976
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.185	76.142
esigibili entro l'esercizio successivo	74.185	76.142
14) altri debiti	833.520	973.268

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	833.520	973.268
<i>Totale debiti</i>	<i>21.799.247</i>	<i>27.150.164</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>57.480.485</i>	<i>62.066.657</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.226.311	9.359.510
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	312.255	245.646
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	472.543	451.770
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.706.093	1.829.783
altri	341.028	870.316
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.047.121</i>	<i>2.700.099</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.058.230</i>	<i>12.757.025</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	546.931	1.105.837
7) per servizi	2.442.824	2.217.305
8) per godimento di beni di terzi	3.304.456	2.711.368
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.077.179	1.033.474
b) oneri sociali	325.443	309.834
c) trattamento di fine rapporto	70.271	67.911
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.472.893</i>	<i>1.411.219</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	852.257	831.387
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.573.379	2.551.492
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	56.218	16.675
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.481.854</i>	<i>3.399.554</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.118	8.589
12) accantonamenti per rischi	15.076	124.583
14) oneri diversi di gestione	235.088	219.570
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.501.240</i>	<i>11.198.025</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.556.990</b>	<b>1.559.000</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	22.500	102.500
altri	60.000	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>82.500</i>	<i>102.500</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	233.836	216.328

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	233.836	216.328
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	233.836	216.328
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	502.580	527.567
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	502.580	527.567
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(186.244)	(208.739)
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	60.928	-
<i>Totale svalutazioni</i>	60.928	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(60.928)	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.309.818</b>	<b>1.350.261</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	806.449	826.304
imposte differite e anticipate	(334.739)	(74.609)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	471.710	751.695
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>838.108</b>	<b>598.566</b>



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	838.108	598.566
Imposte sul reddito	471.710	751.695
Interessi passivi/(attivi)	268.744	311.239
(Dividendi)	(82.500)	(102.500)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.496.062</i>	<i>1.559.000</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	85.347	71.797
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.425.636	3.382.879
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	214.003	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.724.986</i>	<i>3.454.676</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.221.048</i>	<i>5.013.676</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(277.034)	(197.295)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	724.983	1.716.244
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.639.994)	(3.394.316)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.886)	2.752
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	45.913	(88.988)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.227.018)</i>	<i>(1.961.603)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.994.030</i>	<i>3.052.073</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(229.935)	(311.239)
(Imposte sul reddito pagate)	(808.894)	(826.000)
Dividendi incassati	82.500	102.500
(Utilizzo dei fondi)	(108.959)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.065.288)</i>	<i>(1.034.739)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.928.742</b>	<b>2.017.334</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.159.819)	(2.686.000)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(365.164)	(684.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(36.446)	(140.610)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.561.429)</b>	<b>(3.510.610)</b>

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(4.280.217)
Accensione finanziamenti		11.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.590.864)	(2.257.664)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		500.442
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(3.590.864)</b>	<b>5.462.561</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(2.223.551)</b>	<b>3.969.285</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.102.639	132.402
Danaro e valori in cassa	164	1.116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.102.803	133.518
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.878.121	4.102.639
Danaro e valori in cassa	1.131	164
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.879.252	4.102.803

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato pari a 2,9 milioni di Euro (+ 0,9 milioni di Euro rispetto al 2015), sufficiente per sostenere gli esborsi per gli investimenti netti (1,6 milioni di Euro). La gestione finanziaria nell'anno non ha richiesto nuovi finanziamenti potendo attingere dalle disponibilità generate dalle linee ottenute nell'esercizio precedente.

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 838.108.

Partecipano al capitale sociale, in quote paritetiche i 62 Comuni della provincia di Belluno appartenenti al Bacino imbrifero montano del Piave (n.187 azioni per ciascun Comune) ad eccezione dei nuovi Comuni di Quero Vas, Longarone e Val di Zoldo (quote doppie) e Alpago (quota tripla) derivanti dalle recenti fusioni, la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (n.19 azioni) ed il Consorzio Bim Piave Belluno (n.1.533 azioni).

Si segnala inoltre che la disciplina del settore gas naturale (Delibera n. 311/20, ora sostituita dalla Delibera n. 11/20 e Delibera n. 137/2016 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico) impone la rielaborazione del bilancio, in applicazione dei principi di separazione amministrativa e contabile. I prospetti rielaborati sono oggetto di certificazione e, corredati di apposita relazione, vengono trasmessi all'Autorità nel termine di 90 giorni dall'approvazione del bilancio.

### Attività svolte

La società opera nel settore del gas naturale, oltre che in veste di proprietaria delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali costituenti l'apparato infrastrutturale, in qualità di soggetto gestore del servizio pubblico di Distribuzione del gas naturale oltre che nel settore della produzione di energia da micro-impianti idroelettrici.

Inoltre la Società è proprietaria di un impianto di turboespansione, per la produzione di energia elettrica, ubicato presso la cabina di decompressione del gas naturale situata nel Comune di Ponte nelle Alpi e di una rete di teleriscaldamento con centrale a biomasse a servizio del comune di Santo Stefano di Cadore.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento del servizio Distribuzione gas metano, l'art. 3, comma 2 bis del Decreto Legge 30/12/2015 n. 2010 (cd. Decreto Milleproroghe 2016), convertito con modificazioni con Legge 25/02/2016 n. 21, ha disposto una nuova proroga di 12 mesi, spostando il termine per la pubblicazione del bando di gara all'11 luglio 2016. BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. per parte propria ha fornito in termini tutti i dati necessari per la predisposizione degli atti di gara, sottoscrivendo, inoltre, con il Comune di Belluno il documento di concordamento del VIR (Valore Industriale di Rimborso) dell'impianto di distribuzione del gas naturale, applicando le Linee Guida ministeriali approvate con D.M. 22/5/2014, ai sensi dell'art. 15, comma 5, D.Lgs. n. 164/2000. L'AEEGSI con Deliberazione n. 26/2016/R/GAS del 28/01/2016 ha ritenuto idoneo il VIR come determinato.

Posto, peraltro, che le Linee Guida sono oggetto di ricorso pendente avanti il T.A.R. Lazio (Sez. III ter, n.r.g. 12017/2014), promosso da BIM Belluno Infrastrutture assieme ad altri operatori del settore, la società si è riservata il diritto di procedere ad una rivalutazione del VIR in ossequio all'esito del ricorso stesso.

Si dà conto che il bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE (Gazzetta Ufficiale Unione Europea) in data 29 dicembre 2016 con termine previsto per il deposito delle istanze di concorrenza entro il mese di giugno 2017.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile, la Nota integrativa è stata redatta in unità di Euro se non diversamente specificato.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che gli schemi e le voci di bilancio dell'esercizio precedente sono stati adeguati in conformità ai principi contabili emanati dall'OIC il 22 dicembre 2016, per consentire la comparabilità con gli stessi dell'esercizio 2016.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Anche in considerazione degli sviluppi normativi, si è ritenuto che l'uso di stime sulle principali voci di bilancio debba essere mantenuto in continuità con gli esercizi precedenti, in particolare con riferimento al valore degli investimenti nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali, alle vite utili considerate negli ammortamenti dei valori delle concessioni e degli investimenti e ai presumibili valori di realizzo di questi ultimi. I criteri di valutazione, quindi, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto specificato nel commento delle singole voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si

concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c., nel paragrafo introduttivo di ciascuna sezione della presente Nota Integrativa, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Deroghe**

Non si sono verificati circostanze che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

### **Altre informazioni**

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Introduzione**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., i cui effetti decorrono dal 01/01/2014, sono stati iscritti a valori contabili per la differenza rispetto a quanto già ammortizzato dalla società conferente ed ammortizzati in funzione della residua vita utile.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da migliorie su beni di terzi, sono riferibili principalmente a lavori eseguiti su reti distribuzione gas in esercizio al 31/12/2016 di proprietà di terzi come quella del Comune di Arsié, gestita in concessione, che vengono ammortizzate in relazione alla vita utile del cespite, nello specifico ad un'aliquota annua del 3,33%.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per l'esercizio 2016,

si evidenzia che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### Avviamento

La voce **Avviamento** accoglieva per l'intero importo il plusvalore attribuito in sede di perizia di conferimento al settore Distribuzione gas metano. Il periodo di ammortamento dell'Avviamento è stato stimato dall'Amministratore Unico in tre esercizi completandosi nel 2016.

#### Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al valore contabile, pari al valore corrente di utilizzo, come determinato da apposita perizia, per i cespiti già conferiti al 1° gennaio 1999 al Consorzio Azienda, o al costo di acquisto o di produzione, per quelli acquistati o prodotti negli anni successivi, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I beni derivanti dall'acquisizione ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., i cui effetti decorrono dal 01/01/2014, sono stati iscritti a valori contabili ed ammortizzati in continuità rispetto al trattamento contabile adottato dalla società conferente.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I valori comprendono le spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, sempre che si concretizzino in un incremento di capacità produttiva o di sicurezza, ovvero prolunghino la vita utile dei cespiti.

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1/01/1999, si applicano aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

#### Contatori ed accessori

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 1 a 4 anni	Da 100 a 25 %	57.792,28
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	160.287,13
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	336.567,55

Cabine

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 11 a 14 anni	Da 9,09 a 7,14 %	257.593
Da 15 a 19 anni	Da 6,67 a 5,26 %	160.649
Da 20 a 25 anni	Da 5 a 4%	69.084

Reti

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 15 a 19 anni	Da 6,67 a 5,26 %	5.107.192
Da 20 a 24 anni	Da 5 a 4,17 %	9.050.004
Da 25 a 30 anni	Da 4 a 3,33%	18.868.170

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Voce o sottovoce	Vita utile stimata	% ammortamento
Condotte	30 anni	3.33%
Cabine	25 anni	4.00%
Rete	30 anni	3.33%
Impianto turboespansore	20 anni	5.00%
Impianto teleriscaldamento	20 anni	5.00%
Mobili e attrezzature d'ufficio	16,5 anni	6.00%
Contatori ed accessori	15 anni	6.67%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e il valore residuo delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio non eccede il valore d'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono i costi relativi a progetti non ancora completati e/o acconti riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene.

Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non è realizzato. L'iscrizione è avvenuta al costo, sulla base di fatture del fornitore-costruttore o delle contabilità lavori, con riferimento alle pattuizioni contrattuali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata. Il valore originario viene ripristinato quando vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

### *Crediti*

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte in bilancio al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In ottemperanza agli OIC 25 e 20, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato qualora gli effetti siano irrilevanti.

Tale evenienza si è verificata nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'iscrizione dei crediti inoltre è stata effettuata al valore nominale, se ritenuto corrispondente al presunto valore di realizzo e in caso di disapplicazione del criterio del costo ammortizzato.

## **Immobilizzazioni immateriali**

### **Introduzione**

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente l'implementazione svolta nell'anno della Banca dati cartografica relativa alle reti di metanizzazione e dei costi relativi a progettazioni di impianti idroelettrici di iniziativa dei Comuni.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### *Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 852.257, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.359.331.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di 119.816, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce B.I.7. Le riclassifiche dell'anno riguardano prevalentemente la messa in esercizio della centrale idroelettrica Ponte Malon.



**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	18.454	3.188.610	817.941	757.010	1.947.945	6.729.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.691	405.949	545.239	-	835.949	1.790.828
Valore di bilancio	14.763	2.782.662	272.702	757.010	1.111.995	4.939.132
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	2.700	-	261.042	101.422	365.164
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(119.816)	145.661	25.846
Ammortamento dell'esercizio	3.691	220.332	272.620	-	355.614	852.257
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	118.553	118.553
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.691)</i>	<i>(217.632)</i>	<i>(272.620)</i>	<i>141.226</i>	<i>(227.083)</i>	<i>(579.800)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	18.454	3.191.310	817.941	898.235	2.076.475	7.002.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.382	626.281	817.859	-	1.191.563	2.643.086
Valore di bilancio	11.072	2.565.029	82	898.235	884.912	4.359.330

**Commento**

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** riguarda per Euro 2,6 milioni il valore delle concessioni idroelettriche, che sono ammortizzate in relazione ad una vita utile stimata in 18 anni, valore che media le durate delle singole concessioni acquisite con l'operazione di conferimento dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.. La voce comprende inoltre le licenze d'uso dei programmi applicativi in dotazione alle strutture aziendali.

La voce **Avviamento** accoglie per l'intero importo il plusvalore attribuito in sede di perizia di conferimento al settore Distribuzione gas metano. Il periodo di ammortamento dell'Avviamento è stato stimato dall'Amministratore Unico in 3 esercizi (2014-2015-2016), tenuto conto della concessione per il servizio di distribuzione del gas naturale, dei tempi tecnici di predisposizione del bando di gara, della sua aggiudicazione e dell'eventuale presa in gestione del soggetto aggiudicatario. L'ammortamento della quota residua verrà ultimato nel 2017.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti** accoglie prevalentemente costi relativi alle opere di urbanizzazione del terreno di Levego ed a progettazioni di impianti idroelettrici di iniziativa dei Comuni, in corso di realizzo a fine periodo.

La voce **Altre Immobilizzazioni** comprende l'acquisizione a valori di perizia dalla correlata, Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., della Banca dati cartografica relativa alle reti di metanizzazione esistente al 31/12/2013 e successive implementazioni effettuate negli anni 2014, 2015, 2016 dalla partecipata Società Informatica Territoriale S.r.l.; accoglie inoltre il valore degli allacciamenti e piccoli estendimenti di rete effettuati nel Comune di Arsié gestito in regime di concessione ed i costi relativi a migliorie apportate ad impianti idroelettrici di

proprietà dei Comuni e costi di realizzazione di un cavidotto di terzi a servizio di impianti idroelettrici di proprietà di Bim Infrastrutture Spa. Sono altresì presenti nel totale di voce poste riguardanti commissioni per l'erogazione dei mutui a medio/lungo termine, oneri pluriennali e costi capitalizzati sul sistema qualità.

Tra le riclassifiche dell'anno, oltre a quanto commentato nelle immobilizzazioni immateriali in corso, si evidenzia la messa in ammortamento del cavidotto di terzi dell'impianto idroelettrico di Missiaga.

Nel 2016 per effetto del rigetto dell'istanza con determina Provinciale n. 1948 del 10/11/2016, è stata svalutata l'iniziativa della centrale idroelettrica Caorame (Euro 118 mila).

## Commento

### Dettaglio composizione costi pluriennali

#### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2016	2015	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	SPESE AVVIO IMPIANTI/PRODUZIONE	18.454	18.454	-	-
	F.DO AMM.SPESE AVVIO IMP./PROD	(7.382)	(3.691)	(3.691)	100
	<b>Totale</b>	<b>11.072</b>	<b>14.763</b>	<b>(3.691)</b>	

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

Si segnala che i costi storici delle immobilizzazioni materiali sono comprensivi degli importi della rivalutazione in deroga effettuata nell'esercizio 1999. In tale esercizio, in considerazione del principio di chiarezza, e al fine di fornire un quadro fedele, valutate le alternative ed ottenuto il parere positivo del Collegio dei Revisori dell'allora Consorzio Azienda Bim Piave Belluno, si è ritenuto opportuno ricorrere all'iscrizione di un nuovo valore per i beni oggetto di rivalutazione. Tale nuovo valore rappresenta il valore originario dei cespiti ed è utilizzato come sostituto del costo, così come previsto anche dall'ipotesi di cui all'articolo 45, comma 2°, del D.Lgs. n. 127 del 09/04/1991, in tema di attuazione delle Direttive Comunitarie. A tale nuovo valore fanno riferimento i piani di ammortamento.

Allo scopo di osservare in ogni caso gli obblighi in materia, si provvede all'espressa indicazione dell'importo della rivalutazione inclusa nel valore originario, con annotazione riportata nel commento della singola voce rivalutata.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 69.652.649; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 37.142.100.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 708.832, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso. Le riclassifiche delle immobilizzazioni materiali in corso riguardano l'entrata in esercizio della centrale idroelettrica Missiaga.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.566.929	62.733.734	2.636.729	47.259	1.568.646	68.553.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.031	32.999.433	1.476.339	27.919	-	34.568.722
Valore di bilancio	1.501.898	29.734.301	1.160.390	19.340	1.568.646	33.984.575
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	120.814	1.549.591	178.121	8.918	2.675	1.860.119
Riclassifiche (del valore di bilancio)	117.254	565.733	-	-	(708.832)	(25.845)
Ammortamento dell'esercizio	45.243	2.391.586	132.683	3.867	-	2.573.379
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	34.622	-	-	-	34.622
Altre variazioni	-	-	-	-	(700.300)	(700.300)
<b>Totale variazioni</b>	<b>192.825</b>	<b>(310.884)</b>	<b>45.438</b>	<b>5.051</b>	<b>(1.406.457)</b>	<b>(1.474.027)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.804.997	64.814.436	2.814.850	56.177	162.189	69.652.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.274	35.391.019	1.609.022	31.785	-	37.142.100
Valore di bilancio	1.694.723	29.423.417	1.205.828	24.392	162.189	32.510.549

**Commento**

La voce **Terreni e Fabbricati** si riferisce principalmente al fabbricato apportato dal Consorzio Comuni BIM Piave Belluno nel 2014 con il conferimento di un fabbricato del valore di 1,1 milioni di Euro; comprende inoltre il valore contabile del terreno in località Levego del Comune di Belluno e dei terreni di pertinenza della centrale di teleriscaldamento sita in Santo Stefano di Cadore per un totale di Euro 419 mila, oltre agli oneri sostenuti per la realizzazione del fabbricato di pertinenza della stessa centrale per Euro 48 mila e per la realizzazione del fabbricato di pertinenza della centrale di Missiaga in località Cugnago Comune di La Valle Agordina per Euro 234 mila.

La voce **Impianti e macchinario** comprende le seguenti sottovoci:

**Condotte:** rappresentano il valore della quota parte di proprietà della adduttrice SNAM, tratta Pieve di Soligo-Belluno, il cui titolo e la cui regolamentazione sono desumibili dalla convenzione stipulata nel 1983 con la Regione Veneto e la SNAM, nella quale Bim Belluno Infrastrutture è subentrata dal 1° gennaio 2003; l'intero valore lordo è determinato con il criterio del valore d'uso e deriva dalla rivalutazione in deroga del 1999; la stimata vita residua del bene, pari a 15 anni, ha portato ad un piano di ammortamento ad un'aliquota del 6,67% annuo.

**Cabine:** sono impianti che riducono la pressione del gas a valori idonei alla distribuzione nelle reti locali; il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 365.024. Gli incrementi dell'anno riguardano il serbatoio odorizzante della cabina primo salto di Belluno.

**Impianti di distribuzione:** sono impianti che distribuiscono il metano nei Comuni nei quali il servizio è attivato. Il valore lordo ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 7.235.741. L'incremento dell'anno è riferito a piccoli estendimenti di rete eseguiti in varie zone e al realizzo di allacci sparsi nel territorio provinciale.

**Impianto di turboespansione:** l'impianto di turboespansione è un impianto ubicato nella cabina di primo salto in località Nuova Erto in comune di Ponte Nelle Alpi che produce energia elettrica sfruttando il salto di pressione del gas metano.

**Rete e allacci di teleriscaldamento:** si tratta della rete di distribuzione calore da biomasse entrata in funzione nel 2010 nel comune di Santo Stefano di Cadore.

**Impianto di teleriscaldamento:** si tratta della centrale di produzione di calore da biomasse relativa alla rete descritta al punto precedente. Gli incrementi di Euro 81.289 sono relativi alle migliorie dell'impianto fumi e alla sostituzione del fascio tubiero.

**Impianti idroelettrici:** comprendono la centrale in funzione di "Rio Frari" conferita da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., situata in località Coltron in comune di Ponte Nelle Alpi e la centrale di Missiaga in località Cugnago in comune di La Valle Agordina in ammortamento nel 2016.

Nel 2016 si è provveduto alla svalutazione della centrale idroelettrica Bordina di Taibon Agordino per il parere non favorevole espresso dall'Autorità di Bacino in data 26/04/2016.

**Impianti di telecontrollo:** riguardano strumentazioni di telecontrollo di cabine metano di primo e secondo salto. Gli incrementi riguardano le cabine di primo e secondo salto di Belluno, Oltre a cabine di secondo salto di Fonzaso e Lentiai.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** comprende le seguenti sottovoci:

**Attrezzature tecniche:** l'incremento del 2016 riguarda principalmente l'acquisizione di strumentazione per il gas metano. Gli incrementi dell'anno sono di Euro 17.253.

**Contatori metano ed accessori:** rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata. Si segnala inoltre che il valore lordo conferito ad inizio esercizio è composto da importi derivanti da rivalutazione in deroga per Euro 111.452. Gli incrementi dell'anno sono di Euro 160.857.

**Contatori teleriscaldamento:** rappresenta il valore degli apparecchi di misurazione installati sulla rete di distribuzione, da questa distinti per la diversa funzione tecnica ed economica e per la diversa durata.

La voce **Altri beni** comprende le seguenti sottovoci:

**Mobili ed attrezzature d'ufficio:** costituiscono la dotazione di scrivanie e mobili per il personale negli uffici della sede aziendale in via T. Vecellio n. 27/29;

**Macchine elettroniche e ced:** si tratta di apparecchiature elettroniche in dotazione della centrale di teleriscaldamento di S. Stefano e del personale tecnico operativo.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti** comprende prevalentemente impianti idroelettrici in fase di realizzo per Euro 63.689 e migliorie eseguite sull'impianto biomasse della centrale di teleriscaldamento di Santo Stefano di Cadore per Euro 55.715, oltre a condotte metano non ancora entrate in funzione per Euro 29.139.

Le altre variazioni accolgono principalmente la rettifica di una stima effettuata nel precedente esercizio sulle immobilizzazioni in corso.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**Immobilizzazioni finanziarie****Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.203.016	1.510.828	342.151	3.055.995
Valore di bilancio	1.203.016	1.510.828	342.151	3.055.995
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	60.928	60.928
Totale variazioni	-	-	(60.928)	(60.928)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.203.016	1.510.828	342.151	3.055.995
Svalutazioni	-	-	60.928	60.928
Valore di bilancio	1.203.016	1.510.828	281.223	2.995.067

*Commento*

I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio delle società partecipate fanno riferimento al bilancio approvato al 31/12/2015.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	228.278	36.446	264.724	264.724
<b>Totale</b>	<b>228.278</b>	<b>36.446</b>	<b>264.724</b>	<b>264.724</b>

**Commento**

Nella voce crediti verso altri sono iscritti, per un importo pari a Euro 264.724, crediti di natura finanziaria aventi durata superiore ai dodici mesi.

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato sono costituiti per Euro 107.357 da depositi cauzionali in denaro effettuati a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di metanizzazione e per Euro 157.156 da crediti per finanziamenti infruttiferi a società partecipate di cui Euro 83.200 erogati con l'acquisizione della partecipazione in FIAC S.r.l. ancora nel dicembre 2015 ed Euro 73.956 erogati nel mese di luglio 2016 al Consorzio Quadrante di Levego.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Quadrante di Levego	Belluno			30.000			7.151
Seven Center S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	93.600	75.622	1.397.313	209.597	15%	129.072
Società Informatica Territoriale S.r.l.	Belluno	100.000	39.955	374.213	56.132	15%	15.000
Fiac S.r.l.	Udine	20.000	31.598	308.322	49.332	16%	130.000

Le **altre partecipazioni** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio sono desunti dagli ultimi bilanci approvati che, nello specifico sono riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Nella voce è stato registrato l'importo di Euro 7.150 versato al Consorzio Quadrante di Levego a titolo di partecipazione al fondo consortile.

La partecipazione nella società Seven Center S.r.l., iscritta in bilancio nel 2014 a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., è stata quest'anno svalutata di Euro 60.928. Il suo valore è pertanto passato da Euro 190.000, corrispondente al valor di conferimento, agli attuali Euro 129.072. La società Asco Holding S.p.A. ha fatto redigere nel corso dell'anno 2016 una perizia di stima sulla controllata Seven Center S.r.l. L'Amministratore ha ritenuto di adeguare prudenzialmente il valore di carico della partecipazione utilizzando i criteri di valutazione della perizia.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate****Introduzione**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

*Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona*

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Energie Comuni Srl	Belluno	200.000	48.178	1.099.195	1.088.203	99,000	1.203.016

**Commento**

Le **partecipazioni in imprese controllate** è iscritta al valore di acquisto sulla base del conferimento ramo d'azienda dalla società correlata Bim gestione Servizi Pubblici S.p.A. avvenuto nell'esercizio 2014.

I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio sono desunti dagli ultimi bilanci approvati che, nello specifico, sono riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2015.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate****Introduzione**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Le **partecipazioni in imprese collegate** sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; fa eccezione la partecipazione in Renaz S.r.l. acquisita come effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della partecipata Veneto Finanza S.r.l. che ne deteneva una quota pari al 20% del capitale. L'operazione di fusione per incorporazione, effettuata in data 24/12/2014 con effetto dal 01/01/2014, ha comportato l'emergere di un disavanzo di fusione pari ad Euro 566 mila. Tale disavanzo è stato annullato ad incremento del valore della partecipazione Renaz S.r.l. il cui valore contabile è passato in tal modo da Euro 46 mila agli attuali Euro 612 mila; la valutazione è coerente con i valori espressi nella perizia di stima della partecipazione in Veneto Finanza S.r.l. apportata dal Consorzio Comuni BIM Piave con atto di sottoscrizione del 09/04/2014.

I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio sono desunti dagli ultimi bilanci approvati che, nello specifico, sono riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2015.

*Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona*

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Valmontina Srl	Belluno	100.000	99.419	3.973.656	993.414	25,000	898.750
Renaz Srl	Belluno	10.000	183.076	1.111.733	222.347	20,000	612.078

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica****Introduzione**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

*Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica*

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	264.724	264.724

**Commento**

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tali crediti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie****Introduzione**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

**Attivo circolante****Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Il totale dell'attivo circolante risulta decrementato rispetto all'anno precedente per effetto di una complessiva riduzione dei crediti e, soprattutto, per effetto della normalizzazione delle liquidità che, nel 2015, derivavano dall'ottenimento di nuovi finanziamenti utilizzati per la realizzazione di nuovi investimenti nel corso dell'anno 2016.

**Rimanenze****Introduzione**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medi ponderato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Non sussistono motivazioni per operare svalutazioni delle rimanenze.

**Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

**Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

**Analisi delle variazioni delle rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	245.069	(2.118)	242.951
lavori in corso su ordinazione	291.074	279.152	570.226
<b>Totale</b>	<b>536.143</b>	<b>277.034</b>	<b>813.177</b>



**Commento**

I lavori in corso sono riferiti a prestazioni effettuate su impianti idroelettrici in corso di realizzazione su commesse affidate dai Comuni titolari delle concessioni.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Introduzione**

I crediti sono iscritti in bilancio al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In ottemperanza agli OIC 25 e 20, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato qualora gli effetti siano irrilevanti.

Tale evenienza si è verificata nei crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	4.367.450	(724.983)	3.642.467	3.642.467	-
Crediti verso imprese controllate	75.676	54.452	130.128	130.128	-
Crediti tributari	562.306	(260.087)	302.219	302.219	-
Imposte anticipate	2.832.237	281.061	3.113.298	5.707	3.107.571
Crediti verso altri	7.381.035	7.327	7.388.362	1.680.462	5.707.900
<b>Totale</b>	<b>15.218.704</b>	<b>(642.230)</b>	<b>14.576.474</b>	<b>5.760.983</b>	<b>8.815.471</b>

**Commento**

Nei **crediti verso clienti** si segnala un decremento di Euro 725 mila.

La variazione della voce è correlata principalmente al rientro del credito verso Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.. Il decremento è inoltre correlato alla regolazione delle posizioni creditorie-debitorie verso i Comuni per i quali la società svolge prestazioni nel settore idroelettrico, oggetto di regolazione contestualmente al pagamento di quote di debito pregresso.

Si riepilogano di seguito le posizioni di credito nei confronti dei Comuni e delle Comunità Montane per fatture emesse e da emettere per prestazioni nel settore dell'idroelettrico.

	2016	2015	Variazione
Crediti Verso Enti Locali	283.488	356.574	(73.086)

I **crediti verso imprese controllate** si riferiscono al rateo maturato sul personale trasferito da Energie Comuni S.r.l. a far data dal 01/07/2014 relativamente al periodo antecedente oltre la quota di TFR dallo stesso maturato e a crediti per fatture da emettere a fronte di prestazioni su impianti idroelettrici fornite alla controllata Energie Comuni S.r.l..

I **crediti tributari**, interamente esigibili entro 12 mesi, sono costituiti dal credito IVA che al 31/12/2016 ammonta ad Euro 210 mila, da crediti IRES ed IRAP sulle imposte dell'esercizio pagate in acconto per Euro 42 mila e da crediti d'imposta maturati sulla fornitura del servizio di teleriscaldamento per Euro 50 mila.

Le principali variazioni dei **crediti per imposte anticipate** si riferiscono a temporanei disallineamenti civilistici e fiscali, in modo particolare per la quota degli ammortamenti fiscalmente non deducibili rispetto a quelli fiscalmente ammessi ed il cui incremento è stato pari ad Euro 281 mila.

Nei **crediti verso altri** figurano principalmente acconti corrisposti ai Comuni sui canoni di gestione delle centrali idroelettriche il cui andamento rispecchia sostanzialmente quello dell'esercizio precedente (Euro 4,1 milioni).

I crediti verso società correlata sono relativi per 2.037 migliaia di Euro all'operazione di accollo del mutuo di Banca Intesa da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. avvenuto in data 25/09/2014 per l'importo di Euro 5,6 milioni. Tale importo si è ridotto per effetto di compensazioni con partite di debito verso la correlata.

Nella voce figurano crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico riguardanti la perequazione della tariffa del Servizio di distribuzione del gas metano per Euro 70 mila e gli incentivi sulla sicurezza delle reti ed impianti di gas metano, riconosciuti alla società, in quanto rispettati i previsti parametri sulla sicurezza, per Euro 414 mila. Di questi, Euro 124 mila, si riferiscono al credito maturato nell'anno 2013 e, con deliberazione del 21/01/2016, non riconosciuto dall'Autorità per l'Energia elettrica il gas ed il sistema idrico. Avverso suddetto provvedimento è stato presentato ricorso di fronte al T.A.R. Lombardia. La società, nel rispetto dei criteri di prudenza, aveva già accantonato nell'anno 2015, essendo venuta a conoscenza della deliberazione AEEGSI prima della chiusura del bilancio, apposito fondo rischi a totale copertura del credito.

Figura infine il credito relativo all'anticipo di Euro 149.493 effettuato in favore del Comune di Belluno – nella propria qualità di Stazione Appaltante – del 90% del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio Distribuzione gas metano dovuto dal Gestore entrante.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

#### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.642.467	130.128	302.219	3.113.298	7.388.362	14.576.474

#### Commento

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tutti i crediti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

#### Commento

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		34.085	34.085
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	37.324	18.894	56.218
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>37.324</b>	<b>52.979</b>	<b>90.303</b>

**Disponibilità liquide****Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si fornisce evidenza delle disponibilità liquide vincolate, in quanto utilizzabili solo per specifici scopi.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.102.639	(2.224.518)	1.878.121
danaro e valori in cassa	164	967	1.131
<b>Totale</b>	<b>4.102.803</b>	<b>(2.223.551)</b>	<b>1.879.252</b>

**Commento**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala l'esistenza di depositi dedicati a garanzia del pagamento delle rate dei mutui al 31/12/2016 per Euro 480.715.

**Ratei e risconti attivi****Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.026	80.886	81.912
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.026</b>	<b>80.886</b>	<b>81.912</b>

**Commento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	PREMI ASSICURATIVI E FIDEJUSSORI	81.912
	<b>Totale</b>	<b>81.912</b>

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce è relativa a premi per fidejussioni a garanzia dei lavori sulle reti e a premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	7.040.500	-	-	-	7.040.500
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.608.001	-	-	-	3.608.001
Riserva legale	187.226	29.928	-	-	217.154
Riserva straordinaria	13.379.375	568.638	-	-	13.948.013
Varie altre riserve	8.657.953	-	-	-	8.657.953
Totale altre riserve	22.037.328	568.638	-	-	22.605.966
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(60.614)	-	44.392	-	(105.006)
Utile (perdita) dell'esercizio	598.566	(598.566)	-	838.108	838.108
<b>Totale</b>	<b>33.411.007</b>	<b>-</b>	<b>44.392</b>	<b>838.108</b>	<b>34.204.723</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
RISERVA DA RIVALUTAZ.ECONOMICA IN DEROGA	7.570.089
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	1.087.862
RISERVA DA CONVERS./ARROT.CAPITALE SOCIA	2
<b>Totale</b>	<b>8.657.953</b>

**Commento**

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Come deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2015, l'utile d'esercizio è stato destinato ad incremento della riserva legale nel limite del 5% dell'utile e per la restante parte a riserva straordinaria.

La Riserva da sovrapprezzo azioni è relativa all'aumento di capitale sottoscritto dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e dal Consorzio Bim Piave Belluno.

La riserva di trasformazione, derivante dalla scissione, è stata originata dalla trasformazione al 31/12/1998 dell'allora Consorzio dei Comuni B.I.M. Piave Belluno da ente pubblico locale ad azienda speciale (Consorzio Azienda B.I.M. Piave Belluno).

La riserva di rivalutazione economica, derivante dalla scissione, è stata originata nell'esercizio 1999 per effetto della rivalutazione in deroga ex art. 2423 Codice civile operata dagli amministratori.

La riserva straordinaria è costituita da utili realizzati nei precedenti esercizi e non distribuiti.

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto****Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.040.500	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.608.001	Capitale	B	-
Riserva legale	217.154	Capitale	B	-
Riserva straordinaria	13.948.013	Capitale	A;B;C	13.948.013
Varie altre riserve	8.657.953	Capitale	A;B	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>22.605.966</b>	<b>Capitale</b>		<b>13.948.013</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(105.006)	Capitale		-
<b>Totale</b>	<b>33.366.615</b>			<b>13.948.013</b>
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				13.948.013
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA DA RIVALUTAZ.ECONOMICAIN DEROGA	7.570.089	Capitale	
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	1.087.862	Capitale	
RISERVA DA CONVERS./ARROT.CAPITALE SOCIA	2	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>8.657.953</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

**Commento**

L'eliminazione delle interferenze fiscali dal bilancio di esercizio ha comportato ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, 1° comma lett. h e dell'art. 109 4° comma del D.Lgs. 344/2003, l'istituzione di un regime di sospensione d'imposta gravante "per masse" sulle riserve di patrimonio netto pari ad Euro 1.821.271.

La riserva stanziata a copertura dei flussi finanziari attesi rappresenta la contropartita al fondo rischi effettuata in ossequio a quanto previsto dal comma 1 numero 11-bis) dell'art. 2426 del c.c.. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto meglio precisato nella sezione dedicata all'analisi dei fondi per rischi ed oneri. Si precisa che, al fine di garantire la corretta comparabilità dei prospetti di bilancio, si è provveduto a rilevare l'effetto sul P.N. al 31/12/2015, tramite stanziamento nell'apposita riserva a copertura dei flussi finanziari attesi, del valore del derivato che, nello specifico, era pari ad Euro -60.614.

**Fondi per rischi e oneri****Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	768.511	-	53.678	(53.678)	714.833
Strumenti finanziari derivati passivi	60.614	44.392	-	44.392	105.006
Altri fondi	422.481	15.075	55.039	(39.964)	382.517
<b>Totale</b>	<b>1.251.606</b>	<b>59.467</b>	<b>108.717</b>	<b>(49.250)</b>	<b>1.202.356</b>

**Commento****Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DO RISCHI ONERI SU CONTRIBUTI	242.858
	F.DO RISCHI DIVERSI	139.659
	<b>Totale</b>	<b>382.517</b>

Il **fondo per imposte** rappresenta passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, lo stesso si riduce complessivamente di Euro 54 mila legati prevalentemente allo scarico delle imposte differite connesse al conferimento valori di concessione.

La voce **altri fondi** risulta alimentata da accantonamenti operati in precedenti esercizi allo scopo di ottenere un parziale differimento temporale di un contributo regionale, che nell'esercizio 2016 è rigirato per un importo Euro 20 mila e dal fondo rischi conferimento idroelettrico anch'esso utilizzato, per circa Euro 22 mila, a parziale copertura stralcio investimenti capitalizzati sull'iniziativa idroelettrica di "Caorame" la cui istanza è stata rigettata dalla Provincia di Belluno con determinazione del 10 novembre 2016.

Nel 2016 è stato stanziato un accantonamento pari ad Euro 15 mila per il rischio di una riduzione dei prezzi dei titoli di efficienze energetica (TEE) valutati nel presente bilancio al prezzo medio ponderato dell'ultima transazione utile del mese di dicembre 2016 ed il cui prezzo potrebbe, nel corso del 2017 fintanto che gli stessi non saranno venduti sul mercato, risentire di una riduzione.

Il **fondo strumenti finanziari derivati passivi** è stato adeguato con un accantonamento nell'anno 2016 pari ad Euro 44.392, a rappresentazione della passività potenziale sottostante alle operazioni di copertura stipulate sui finanziamenti a medio lungo termine. Il contratto da 5,5 milioni di Euro di Intesa San Paolo S.p.A è stato stipulato con copertura specifica dei rischi di tasso di *interest rate swap* (IRS) che corrisponde al 31 dicembre 2016 ad un valore negativo del *mark to market* pari ad Euro 105.006.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Introduzione**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	253.880	23.146	(2.867)	20.279	274.159
<b>Totale</b>	<b>253.880</b>	<b>23.146</b>	<b>(2.867)</b>	<b>20.279</b>	<b>274.159</b>

**Commento**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, e corrisponde alle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, non ricomprendendo invece le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'accantonato al fondo è riconducibile agli accantonamenti mensili di una parte dei dipendenti che ha scelto di mantenere il proprio TFR in azienda e alla rivalutazione delle indennità accantonate in esercizi precedenti.

**Debiti****Introduzione**

I debiti sono iscritti in bilancio al criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, recepito dal nuovo OIC 19. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

**Variazioni e scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

**Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.232.229	(3.590.864)	18.641.365	3.694.021	14.947.344
Acconti	-	26.602	26.602	26.602	-
Debiti verso fornitori	3.810.549	(1.636.773)	2.173.776	2.173.776	-
Debiti tributari	57.976	(8.177)	49.799	49.799	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.142	(1.957)	74.185	74.185	-
Altri debiti	973.268	(139.748)	833.520	833.520	-
<b>Totale</b>	<b>27.150.164</b>	<b>(5.350.917)</b>	<b>21.799.247</b>	<b>6.851.903</b>	<b>14.947.344</b>

**Commento****Debiti verso banche**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" al 31/12/2016.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	variazione
Anticipi finanziari	-	-	-
Anticipi su fatture - Sbf	-	-	-
Mutui a medio-lungo	18.641.365	22.232.230	(3.590.864)
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>18.641.365</b>	<b>22.232.230</b>	<b>(3.590.864)</b>



La voce presenta un decremento di Euro 3,59 milioni rispetto al 31/12/2015; tale variazione è riconducibile al rimborso delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine effettuate nel corso dell'esercizio.

Per i dettagli relativi alle operazioni di copertura si rinvia a quanto già esposto in commento alla voce dei "Fondi per Rischi ed Oneri".

Gli unici *covenants* finanziari previsti sono quelli sul finanziamento di Banca Intesa San Paolo che al 31/12/2016 risultano rispettati.

#### **Debiti verso fornitori**

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il totale di voce di Euro 2.173.776 (Euro 3.810.549 al 31/12/2015) comprende debiti verso Comuni che ammontano al 31/12/2016 ad Euro 660 mila.

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>variazione</b>
<b>Debiti verso Enti Locali</b>	659.861	803.909	(144.048)

Tale debito corrisponde quasi interamente a competenze del settore idroelettrico relative al 2016 che verranno liquidate nei primi mesi dell'esercizio 2017.

La restante quota di debiti verso fornitori, pari ad Euro 1,5 milioni, è costituita per Euro 750 milioni da fatture ricevute e per Euro 763 mila da fatture da ricevere.

I debiti nei confronti della correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., pari a Euro 15 mila, si riferiscono al conguaglio dei servizi generali per l'anno 2016. I debiti nei confronti della correlata Società Informatica Territoriale S.r.l., pari ad Euro 10 mila, sono principalmente relativi a prestazioni di competenza del quarto trimestre 2016.

#### **Debiti tributari e verso istituti di previdenza**

La voce **debiti tributari** accoglie passività per imposte certe ed in particolare Euro 49.385 relativi a ritenute IRPEF effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e dei compensi corrisposti a collaboratori e professionisti e non ancora versati all'erario alla data del 31/12/2015.

Nei **debiti verso istituti di previdenza** sono iscritti i debiti verso l'INPS, l'INPDAP e l'INAIL.

#### **Altri debiti**

Fra gli **altri debiti** figurano principalmente debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per Euro 249 mila, relativi alla perequazione ad alle addizionali sulla tariffa gas, debiti per depositi cauzionali passivi gas metano per Euro 91 mila, debiti appostati per accertamento imposte anno 2011 il cui rientro avviene in maniera rateizzata ed il cui valore residuo è pari ad Euro 10 mila. La voce accoglie infine la quota interessi su mutui del quarto trimestre 2016 assestati per competenza.

### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

#### **Introduzione**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

#### **Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica**

<b>Area geografica</b>	<b>Debiti verso banche</b>	<b>Acconti</b>	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>Debiti tributari</b>	<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>Debiti</b>
Italia	18.641.365	26.602	2.173.776	49.799	74.185	833.520	21.799.247

### **Commento**

Ai fini della prevista informativa sulla suddivisione geografica di crediti e debiti, si fa presente che tutti i debiti sono contratti nei confronti di soggetti domiciliati in Italia.

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

#### **Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

#### **Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi del servizio di Distribuzione del gas naturale sono valutati in base alla tariffa di riferimento riconosciuta dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (A.E.E.G.S.I.), comprensiva degli effetti del meccanismo di perequazione previsto dal sistema di regolazione vigente.

I ricavi per la cessione di energia elettrica sono riconosciuti al momento della consegna alla controparte. I ricavi originati dai certificati verdi sono contabilizzati con riferimento ai valori di cessione, oppure, se solo maturati e non ancora ceduti alla fine dell'esercizio, in base al valore riconosciuto agli stessi dal gestore dei Servizi Energetici che li valorizza mensilmente in base alla produzione in kWh immessa in rete.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

L'importo dei contributi per opere di allacciamento è considerato ricavo da prestazioni effettuate nell'esercizio e pertanto viene accreditato a conto economico nell'esercizio di competenza.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del servizio di distribuzione gas metano	6.673.544
Ricavi della gestione idroelettrica	3.223.616
Ricavi diversi	329.151
<b>Totale</b>	<b>10.226.311</b>

**Commento**

Settore	Attività	2016	2015	Variazione
Ricavi del servizio di distribuzione gas metano	Distribuzione metano	6.326.930	6.323.567	3.363
	Prestazioni diverse metano	183.793	232.624	(48.831)
	Altri servizi su misuratori metano	148.254	163.626	(15.372)
	Spostamenti allacci metano	14.567	30.409	(15.841)
	Lecture misuratori metano	-	98.520	(98.520)
<b>Totale ricavi del servizio di distribuzione gas metano</b>		<b>6.673.544</b>	<b>6.848.746</b>	<b>(175.202)</b>
Ricavi della gestione idroelettrica	Vendita energia elettrica	2.968.741	2.204.356	764.385
	Prestazioni diverse gestione idroelettrica	254.875	157.877	96.998
<b>Totale ricavi della gestione idroelettrica</b>		<b>3.223.616</b>	<b>2.362.233</b>	<b>861.383</b>
Ricavi diversi	Gestione teleriscaldamento	271.182	109.859	161.323
	Ricavi del servizio GPL	44.015	9.895	34.120
	Ricavi della gestione Turboespansore	13.954	3.111	10.843
	Esecuzione lavori sii per conto GSP	-	25.666	(25.666)
<b>Totale ricavi diversi</b>		<b>329.151</b>	<b>148.530</b>	<b>180.621</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>10.226.311</b>	<b>9.359.510</b>	<b>866.802</b>

I ricavi del settore metano sono riferiti prevalentemente ai ricavi delle attività della distribuzione e della misura in base alla tariffa di riferimento per l'anno 2016 ai sensi della delibera A.E.E.G.S.I. 99/2016/R/gas del 10 marzo 2016. Nelle *prestazioni diverse metano* si segnalano la stima di proventi da incassare dalla Cassa Conguaglio per i Servizi Energetici e Ambientali per gli incentivi sul recupero di efficienza e sulla sicurezza del metano ai sensi della delibera A.E.E.G.S.I.574/2013/R/gas del 12/12/2013 (Euro 143 mila), proventi relativi alle nuove lottizzazioni rete gas (Euro 2 mila) e ricavi per accertamenti sugli impianti metano ai sensi Delibera 40 (Euro 39 mila). Si segnalano i minori ricavi per le lecture dei misuratori non più richieste dalle Vendite terze ma necessarie per motivi gestionali, che nel 2015 valevano Euro 98 mila.

Nel settore idroelettrico i ricavi per la vendita di energia sono riferiti ad una produzione di circa 21 milioni di kWh contro i circa 16,8 milioni di kWh del 2015; la voce comprende Euro 255 mila per prestazioni di manutenzione straordinaria e di progettazione/direzione lavori su centrali di proprietà dei Comuni in fase di realizzo.

I ricavi diversi sono principalmente relativi al Servizio Teleriscaldamento, ramo di attività acquisito da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. il 1° luglio 2015; accolgono altresì ricavi per esecuzione allacci del Servizio Gpl effettuata per conto di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica****Introduzione**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.226.311
<b>Totale</b>	<b>10.226.311</b>

**Commento**

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**Commento**

Di seguito si commentano i ricavi facenti parte del valore della produzione non analizzati nelle sezioni precedenti.

***Variazione dei lavori in corso su ordinazione***

La variazione dei lavori in corso su ordinazione accoglie prevalentemente la valorizzazione dei lavori eseguiti su centrali idroelettriche in corso di realizzo su commesse dei Comuni.

***Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni***

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano capitalizzazioni di oneri del personale e di materiale di magazzino, connessi al realizzo di zincati, allacci e piccoli estendimenti di rete metano (Euro 251 mila), alla messa in uso di misuratori metano (Euro 161 mila), alla manutenzione straordinaria delle cabine di primo e secondo salto (Euro 17 mila), ad attività su impianti idroelettrici (Euro 40 mila) e al realizzo di allacci della rete di teleriscaldamento di Santo Stefano di Cadore (Euro 4 mila).

***Altri ricavi e proventi***

La voce accoglie principalmente incentivi sulla produzione idroelettrica (GRIN) relativi alla produzione idroelettrica dell'anno (Euro 1,1 milioni) e di Titoli di Efficienza Energetica (impianto di turboespansione per Euro 23 mila e servizio di teleriscaldamento per Euro 160 mila), nonché i contributi dovuti dagli utenti per l'allaccio alla rete gas metano (Euro 441 mila). La voce accoglie in misura residuale i servizi prestati a Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per la gestione amministrativa e tecnica del Servizio di reti GPL (Euro 34 mila) ed Euro 74mila legati alla locazione dello stabile di proprietà conferito nel 2014 dal Consorzio Bim Piave Belluno.

**Costi della produzione**

---

**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

***Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi***

Riguardano principalmente l'acquisto di contatori e materiali a scorta connessi alla gestione del Servizio Distribuzione metano e di materiale destinato alla manutenzione delle centraline idroelettriche, oltre all'acquisto di cippato destinato al Servizio di Teleriscaldamento.

I principali **costi per servizi** e le loro variazioni sono stati i seguenti:

<b>Voce</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Servizi di gestione e manutenzione	709.466	378.602
Spese per servizi generali da società correlata	664.808	806.613
Lavorazioni esterne	224.366	273.832
Consumi gas	114.210	112.468
Assicurazioni	102.306	89.692
Consulenze tecniche e gestione pratiche	87.786	96.996
Compensi letture	83.401	115.597
Energia elettrica	73.828	60.728
Servizi di revisione e controllo	46.430	41.380
Consulenze amministrative	41.900	27.093
Servizi del personale	33.442	33.367
Servizi cartografici	30.051	29.378
Telefonia mobile	29.738	10.056
Consulenze legali	25.344	67.586
Servizio intermediazione e oneri trasmissione idroelettrico	22.213	30.888
Oneri bancari	15.808	5.399
Pubblicità	9.578	12.801
Compensi C.D.A.	2.369	5.048
Altri costi per servizi	125.781	19.782
<b>Totale</b>	<b>2.442.824</b>	<b>2.217.305</b>

I **servizi di gestione e manutenzione** riguardano le attività svolte sulle centrali idroelettriche e sugli impianti di distribuzione del gas metano.

Le **spese per servizi generali** corrispondono al rimborso della quota di competenza delle spese comuni sostenute dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., ripartite sulla base degli accordi intercorsi fra le parti.

I **consumi di gas metano** sono relativi principalmente all'alimentazione delle cabine di decompressione da cui si immette il gas nella rete di distribuzione.

I **costi per i servizi assicurativi** sono relativi alle coperture poste in essere dalla Società per le attività svolte.

Le **consulenze tecniche** riguardano principalmente le attività prestate dalla società controllata per attività connesse alle centrali idroelettriche in esercizio e in realizzo.

I **compensi lettura** sono riferiti ai misuratori gas metano e in minima parte al teleriscaldamento.

I costi di **energia elettrica** riguardano principalmente le cabine metano e le centraline idroelettriche.

I **servizi di revisione e controllo** consistono nelle prestazioni rese dagli organi deputati al controllo contabile della società.

Le **consulenze amministrative** sono principalmente relative alla predisposizione dei conti annuali separati relativi all'esercizio 2015, oltre a consulenze in materia fiscale in vista della gara gas.

I **servizi cartografici** sono resi dalla Società Informatica Territoriale S.r.l. e si riferiscono all'attività di segnalazione condotte metano e gestione delle reti dei servizi gestiti.

Le **consulenze legali** sono principalmente relative ad attività di assistenza nella predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti del D.Lgs. 231/2001, oltre alla redazione di atti notarili su operazioni di finanziamento e ad assistenza legale su controversie.

#### **Costi per godimento beni di terzi**

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi è relativo ai canoni per l'utilizzo delle microcentrali idroelettriche, che vede un incremento di circa Euro 600 mila nel 2016, è strettamente correlato all'andamento dei ricavi di vendita dell'energia elettrica e degli incentivi GRIN (ex. Certificati verdi). Nella voce anche i canoni

dovuti agli enti pubblici (ANAS e Veneto Strade, FF.SS., Demanio, Genio Civile, ecc.) per gli attraversamenti delle relative proprietà con le tubazioni della rete di distribuzione del metano.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi per il personale registrano un incremento pari ad Euro 62 mila dovuto essenzialmente agli adeguamenti previsti dal CCNL Gas Acqua.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il valore degli ammortamenti evidenzia un incremento dovuto all'entrata in funzione delle nuove opere realizzate.

#### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

La svalutazione dei crediti è stata effettuata al fine di adeguare l'importo del fondo ai crediti che ad oggi possono risultare di difficile realizzo a seguito definizione di procedure concorsuali nell'ambito dei crediti appartenenti al settore gas metano.

#### **Altri accantonamenti**

Per quanto riguarda l'accantonamento effettuato nell'anno per Euro 15 mila, si rimanda a quanto scritto a commento della voce Altri Fondi per Rischi ed Oneri.

#### **Oneri diversi di gestione**

La voce accoglie prevalentemente le quote d'iscrizione ad associazioni di categoria, l'addizionale assicurativa sulla tariffa metano applicata nei confronti delle aziende di vendita da riversare alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico, imposte diverse da quelle sul reddito, tasse, diritti e risarcimenti ad utenti e terzi. Accoglie inoltre costi di natura ordinaria di competenza di precedenti esercizi manifestatisi nell'esercizio corrente consistenti nella svalutazione passata ad insussistenze passive di due iniziative idroelettriche, "Caorame" (Euro 118 mila) e "Bordina" (Euro 35 mila).

## **Proventi e oneri finanziari**

---

### **Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

#### **Introduzione**

I proventi da partecipazioni, rappresentati dai dividendi, sono rilevati per competenza, corrispondente al momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della deliberazione assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

**Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi**

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da imprese collegate	22.500
Proventi da partecipazioni da altre imprese	60.000

**Commento**

I proventi da partecipazione sono costituiti dai dividendi distribuiti nel 2016 dalla società collegata Valmontina S.r.l per Euro 22.500 e da riserve distribuite dalla società Seven Center S.r.l. per Euro 60.000. La società collegata Renaz S.r.l. non ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'esercizio 2016. Si dà conto che suddetti proventi son stati interamente incassati nel corso dell'esercizio.

Alla voce **altri proventi finanziari** sono iscritti interessi attivi verso la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. per Euro 57 mila a regolazione rapporti creditori e calcolati sulla base di specifici accordi tra le parti, interessi attivi per circa Euro 138 mila su piano di rientro concordato per il rientro di quote di anticipazione erogate per il realizzo di impianti idroelettrici, oltre ad una quota residuale riferibile agli interessi attivi corrisposti dal Consorzio Comuni Bim Piave Belluno su contributi dalla stesso erogati in modo rateizzato anziché in un'unica soluzione.

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti****Introduzione**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	500.628	1.952	502.580

**Commento**

Gli interessi e altri oneri finanziari registrano un decremento di circa Euro 25 mila rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, come evidenziato nella sezione della presente Nota Integrativa dedicata ai debiti, la politica di mancato ricorso ad operazioni di finanziamento in conto corrente perseguita dalla società, ha permesso di ridurre gli interessi bancari di oltre Euro 108 mila (Euro 125.150 nel 2015). La decisa contrazione degli interessi su operazioni a breve termine è in parte compensata dal trend crescente degli interessi medio credito, i quali registrano un incremento di Euro 90 mila.

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali****Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	<b>806.449</b>	<b>826.304</b>	<b>(19.855)</b>
IRES	720.601	732.318	(11.717)
IRAP	85.848	93.986	(8.138)
Imposte sostitutive	-	-	-
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(334.738)</b>	<b>(74.609)</b>	<b>(260.129)</b>
IRES	(281.060)	(67.526)	(213.534)
IRAP	(53.678)	(7.083)	(46.595)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>471.711</b>	<b>751.695</b>	<b>(279.984)</b>

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, leggermente in contrazione, sono correlate all'andamento dell'imponibile fiscale anch'esso in diminuzione. Per quanto concerne le imposte anticipate/differite, si rileva come nell'anno 2015 l'adeguamento della stesse dal 27,5% al 24% di aliquota IRES, in vigore dal 2017, ha determinato un contenimento degli stanziamenti.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

### Informativa sulle perdite fiscali

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono perdite fiscali.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	110.924	-
Totale differenze temporanee imponibili	1.290.247	-
Differenze temporanee nette	1.179.323	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.830.032	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	281.278	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.111.310	-

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti anticipati (rigiro)	9.191	(911)	8.280	24,00	1.987	-	-

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento eccedente quota fiscale	11.036.576	1.181.052	12.217.628	24,00	2.932.231	4,20	70.105
Accantonamento f.do svalutazione crediti eccedente	-	37.324	37.324	24,00	8.958	-	-
Accantonamento a f.do rischi	422.481	(39.964)	382.517	24,00	91.804	4,20	10.200

## Commento

Le principali variazioni ai fini della determinazione dell'imponibile IRES anno 2016 sono le seguenti:

- tra le variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi la ripresa in aumento dell'imponibile fiscale della parte di ammortamenti eccedenti il limite fiscalmente ammesso e che verranno recuperati a fine vita utile dei rispettivi beni;
- tra i rigiri differenze temporanee da esercizi precedenti l'utilizzo di fondi rischi precedentemente stanziati per Euro 53 mila riferito al fondo rischi da conferimento ramo idroelettrico oltre a rigiri sugli ammortamenti civilisticamente terminati ma ancora attivi fiscalmente;
- tra le variazioni permanenti la ripresa in aumento dell'ammortamento dell'avviamento iscritto come poste di conferimento ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. effettuato in neutralità fiscale (Euro 273 mila) ed in diminuzione delle deduzioni ACE (Euro 317 mila) e dei dividendi in regime PEX (Euro 78 mila).

Le principali variazioni ai fini della determinazione dell'imponibile IRAP anno 2016 sono le seguenti:

- tra le variazioni permanenti la ripresa in aumento degli ammortamenti riferiti alle concessioni e all'avviamento iscritti come poste di conferimento ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. settori gas ed idroelettrico effettuato in neutralità fiscale (Euro 441 mila);

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	21	6	29

### Commento

Il contratto di lavoro applicato per il personale è il CCNL Settore Gas-Acqua, scaduto il 31/12/2015.

Segue dettaglio delle movimentazioni del personale rispetto all'anno precedente:

Organico	Unità al 31/12/2016	Media anno 2016 riferita ad unità a tempo pieno	Media anno 2015 riferita ad unità a tempo pieno	Variazioni
Dirigente <sup>1</sup>	1	0	0	0
Impiegati tecnici	18	17,25	16,25	1
Operai	6	6	7	(1)
Impiegati amm.vi	6	5,25	5,5	(0,25)
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>28,5</b>	<b>28,75</b>	<b>(0,25)</b>

<sup>1</sup> Dirigente in aspettativa per carica politica

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

L'erogazione dei compensi all'Amministratore Unico sono stati sospesi in applicazione della legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), art. 1, commi 718, 725 e seguenti, per cui "l'assunzione, da parte dell'amministratore di un ente locale, della carica di componente degli organi di amministrazione di società di capitali partecipate dallo stesso ente non dà titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico della società".

### Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Sindaci	
Compensi	27.300

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.680	3.450	19.130

### Commento

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale, che risultano pari ad Euro 19.130.

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni Ordinarie	4.020	500	4.020	500

**Commento**

Il capitale sociale è interamente composto da n. 4.020 azioni ordinarie, del valore nominale unitario di Euro 500. Partecipano al capitale i 62 Comuni della provincia di Belluno con quote paritetiche ad eccezione dei nuovi comuni derivanti dalle recenti fusioni come Quero Vas, Longarone e Val di Zoldo (quote doppie), Alpago (quota tripla), la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. detiene n.19 azioni ed il Consorzio Bim Piave Belluno le restanti n.1.533 azioni.

**Titoli emessi dalla società****Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società****Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale****Introduzione**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

**Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

	Importo
Garanzie	772.946
di cui reali	-

**Commento**

Tra i rischi è evidenziato il valore delle fidejussioni prestate a favore di enti pubblici a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare****Commento****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

#### **Commento**

Tutti i valori e le transazioni con le parti correlate sono espressi nelle voci di bilancio, debitamente evidenziati e commentati.

Le transazioni sono effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni di mercato; le operazioni, effettuate nel rispetto della congruità e della rispondenza all'interesse della società, conseguono a convenzioni e contratti debitamente sottoscritti tra le parti.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto e dettagliato nella Relazione sulla gestione.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

#### **Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

#### **Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

#### **Introduzione**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

#### **Commento**

Come esposto a commento dei Fondi per Rischi ed Oneri, la Società ha sottoscritto nel corso di annualità precedenti alcuni strumenti derivati di copertura tassi su finanziamenti bancari.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### **Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Eventuale appartenenza a un Gruppo**

Si segnala che Bim Belluno Infrastrutture S.p.A., pur detenendo direttamente o indirettamente due partecipazioni (nella società Energie Comuni S.r.l. e nella società Idroelettrica Agordina S.r.l.) è esonerata, nell'esercizio 2016, dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto controlla imprese che individualmente e nel loro insieme sono irrilevanti ai fini indicati dall'articolo 27 comma 3-bis del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, entrato in vigore il 13 maggio 2011.

## Nota integrativa, parte finale

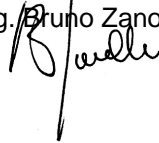
### Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Belluno, 20 marzo 2017

L'Amministratore Unico  
Ing. Bruno Zanolla







**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
**BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.**

**Ria Grant Thornton S.p.A.**  
Palazzo Concordia  
Corso Vittorio Emanuele II – 20  
33170 Pordenone  
Italy

T 0039 0434 1709414  
F 0039 0434 1709411  
E [info.pordenone@ria.it](mailto:info.pordenone@ria.it) [info.gt.com](mailto:info.gt.com)  
W [www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società BIM Belluno Infrastrutture S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Società di revisione ed organizzazione contabile**

**Sede Legale:** Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420

Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.





Ria

Grant Thornton

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A., con il bilancio d'esercizio della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Pordenone, 11 aprile 2017



Ria Grant Thornton S.p.A.  
Mauro Polin  
Socio

## **BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.**

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL)  
Capitale sociale Euro 7.040.500 i.v.

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari ad Euro 838.108.

Nel 2016, dopo la stabilizzazione della situazione finanziaria avvenuta nel 2015, non si sono verificati eventi di rilievo sul fronte finanziario.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento del servizio Distribuzione gas metano, ricordiamo che il Comune di Belluno ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano relativamente all'ambito della nostra provincia. Il bando è stato pubblicato sulla GUUE in data 29/12/2016, lo stesso prevede che gli interessati a concorrere depositino le loro istanze entro il mese di giugno 2017. Si ricorda che, in virtù della modifica allo Statuto societario apportata nel 2013 in vista del conferimento del ramo d'azienda, la Società ha le caratteristiche per poter essere oggetto di affidamenti diretti in delegazione interorganica (cd. in house providing) da parte degli Enti Soci.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Dal punto di vista operativo, il 2016 ha confermato il consolidamento della gestione unificata del servizio pubblico di Distribuzione gas metano, dopo il conferimento del ramo d'azienda da parte della correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. avvenuto con decorrenza 1/1/2014.

Per quanto riguarda il settore idroelettrico, nel 2016 è proseguita la gestione di 31 impianti idroelettrici, che ha registrato una diminuzione dell'energia prodotta a causa delle condizioni climatiche contrassegnate da scarse precipitazioni. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, la dinamica dei ricavi e dei costi non presenta discontinuità con il periodo precedente, questo anche per effetto della rinegoziazione delle convenzioni con gli Enti locali proprietari degli impianti secondo criteri standardizzati la cui ricaduta sulla determinazione dei canoni di utilizzo degli stessi ha prodotto i suoi effetti a partire dall'esercizio 2015.

In aggiunta alle attività già in essere nei settori metano ed idroelettrico, dal 1° luglio 2015, nell'ottica di razionalizzazione dei servizi gestiti, il servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore, svolto fino ad allora dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., è fornito direttamente dalla Società, unificando quindi la proprietà con la gestione dell'impianto.

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

I volumi di gas distribuito nel 2016 sono stati 100 milioni di mc, in aumento rispetto agli ultimi anni:

Anno MC	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	94	96	94	83	95	100

Si ricorda che la variabile dei consumi non incide sulla valutazione del ricavo di competenza tutelato nel settore da meccanismi di perequazione tariffaria su scala nazionale.

Lo sviluppo e potenziamento della rete di proprietà è proseguito nel corso dell'esercizio con la realizzazione di piccoli estendimenti ed allacciamenti nei comuni già metanizzati.

Nel 2016, la produzione idroelettrica complessivamente generata dagli impianti idroelettrici in gestione e di proprietà è stata pari a 21,0 GWh, con un sensibile aumento rispetto al 2015 (+3,9 GWh) grazie all'entrata a regime degli impianti Funesia di Chies d'Alpago e Ru Torto di Zoppè di Cadore oltre alla messa in funzione degli impianti Ponte Malon di Auronzo di Cadore e Missiaga di La Valle Agordina che compensano la contrazione della produzione degli altri impianti in gestione (-0,825 GWh) per la scarsità di risorsa idrica registrata.

Il servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore dal 1° luglio 2015 è fornito direttamente dalla Società (prima svolto dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.), unificando quindi la proprietà con la gestione dell'impianto in un'ottica di razionalizzazione della gestione.

Si segnala inoltre che dal 2015 la Società non effettua più lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie per conto della correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Gli aspetti di maggiore rilievo per il mercato di riferimento riguardano le prospettive della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio servito dalle reti della Società, fronte su cui è concentrato l'impegno, allo scopo di realizzare al meglio le prospettive proprie e degli enti locali coinvolti.

Nel frattempo la Società prosegue nella realizzazione di allacciamenti richiesti dall'utenza e piccoli estendimenti di rete con idonee prospettive di redditività, perseguendo nel contempo la progressiva saturazione delle potenzialità delle infrastrutture esistenti.

Nel settore idroelettrico si rileva il perfezionamento con il Gestore Servizi Energetici della "Convenzione per la regolazione economica dell'incentivo sulla "produzione netta incentivata" per il residuo periodo di diritto, successivo al 2015, riconosciuto agli impianti che hanno maturato il diritto a fruire dei Certificati Verdi ai sensi degli articoli 19 e 30 del Decreto 6 luglio 2012 che regola la valorizzazione degli incentivi d'applicarsi dal 2016.

### Comportamento della concorrenza

Nel servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, la Società opera in regime di affidamento diretto in regime transitorio; nel campo delle energie rinnovabili da un lato gli affidamenti da parte degli Enti Soci sono acquisiti in regime di delegazione interorganica, mentre la Società opera in regime di concorrenza nell'ottenimento della titolarità di concessioni idroelettriche.

**Clima sociale, politico e sindacale**

Si ricorda che l'unitarietà del soggetto originante la Società ha condotto all'instaurazione di un rapporto sindacale con una rappresentanza dei lavoratori interaziendale, espressione delle componenti già riconducibili al Consorzio Azienda B.I.M. Piave Belluno.

**Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società**

L'andamento è risultato soddisfacente in relazione alla redditività attesa nel settore del gas naturale ed al perseguimento di un riordino complessivo nel settore delle energie rinnovabili.

I ricavi di esercizio per settori sono di seguito rappresentati (*dati in migliaia di Euro*):

Valore della produzione	Fatturato	Altri ricavi	Valore Produzione	%
Distribuzione gas metano	6.674	927	7.601	61%
Energia elettrica	3.224	1.466	4.690	37%
Teleriscaldamento	271	165	436	3%
Altri settori	57	274	331	3%
<b>Fatturato</b>	<b>10.226</b>	<b>2.832</b>	<b>13.058</b>	<b>100%</b>

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	10.226.312	9.913.643	312.669
Costi esterni	5.746.619	5.508.605	238.014
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.479.693</b>	<b>4.405.038</b>	<b>74.655</b>
Costo del lavoro	1.472.893	1.411.219	61.674
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.006.800</b>	<b>2.993.819</b>	<b>12.981</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.496.930	3.524.137	(27.207)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(490.130)</b>	<b>(530.318)</b>	<b>40.188</b>
Proventi diversi	2.047.121	2.145.966	(98.846)
Proventi e oneri finanziari	(186.244)	(208.739)	22.495
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.370.746</b>	<b>1.406.909</b>	<b>(36.163)</b>
Componenti straordinarie nette	(60.928)	(56.648)	(4.280)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.309.818</b>	<b>1.350.261</b>	<b>(40.443)</b>
Imposte sul reddito	471.710	751.695	(279.985)
<b>Risultato netto</b>	<b>838.108</b>	<b>598.566</b>	<b>239.542</b>

Il Margine Operativo Lordo è in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento di produzione di energia elettrica maggiore del decremento dei ricavi di distribuzione del gas metano.

Il Risultato Operativo, negativo, esprime la necessità della gestione idroelettrica di beneficiare di incentivi, collocati tra i Proventi diversi per 1,1 milione di Euro nel 2016, per sostenere la dimensione attuale dei costi per l'utilizzo degli impianti dei Comuni. Includendo tali incentivi il Risultato Operativo diventa positivo ed ammonta ad Euro 591.440.

Tra i Proventi diversi figurano i ricavi da cessione dei certificati verdi, in riduzione rispetto al precedente esercizio in quanto commisurati alla produzione di energia, che determinano un Risultato Ordinario in leggera contrazione.

Il Risultato netto aumenta per effetto delle imposte, che risultano sensibilmente più diminuite rispetto al precedente esercizio con riferimento all'impatto del calcolo delle imposte anticipate e differite dell'IRES, come ben illustrato in Nota Integrativa.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	4.359.331	4.939.133	(579.802)
Immobilizzazioni materiali nette	32.510.548	33.984.575	(1.474.027)
Immobilizzazioni finanziarie e altri crediti a medio lungo termine	12.080.989	12.192.128	(111.139)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>48.950.868</b>	<b>51.115.836</b>	<b>(2.164.968)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.159	253.880	20.279
Altre passività a medio e lungo termine	1.202.356	1.251.606	(49.250)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.476.515</b>	<b>1.505.486</b>	<b>(28.971)</b>
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>47.474.353</b>	<b>49.610.350</b>	<b>(2.135.997)</b>
Rimanenze di magazzino	813.177	536.143	277.034
Crediti verso Clienti	3.642.467	4.367.450	(724.983)
Altri crediti	2.112.395	1.943.399	168.996
Ratei e risconti attivi	81.912	1.026	80.886
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>6.649.951</b>	<b>6.848.018</b>	<b>(198.068)</b>
Debiti verso fornitori	2.173.776	3.810.549	(1.636.773)
Acconti	26.602	0	26.602
Debiti tributari e previdenziali	123.571	134.118	(10.548)
Altri debiti	833.520	973.268	(139.749)
Ratei e risconti passivi	0	0	0
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.157.468</b>	<b>4.917.935</b>	<b>(1.760.468)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>3.492.483</b>	<b>1.930.083</b>	<b>1.562.400</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>50.966.836</b>	<b>51.540.433</b>	<b>(573.597)</b>
Patrimonio netto	(34.204.722)	(33.411.007)	(793.715)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(14.947.345)	(18.647.500)	3.700.155
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.814.769)	518.074	(2.332.843)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(50.966.836)</b>	<b>(51.540.433)</b>	<b>573.597</b>

Il decremento delle *Passività d'esercizio a breve termine* di Euro 1,8 milioni rappresenta prevalentemente il contenimento del debito verso fornitori ed il rientro del debito verso i Comuni per i canoni non corrisposti conferiti con il ramo d'azienda.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, confrontata con quella dell'anno precedente, è la seguente:

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	1.878.121	4.102.639	(2.224.518)
Denaro e altri valori in cassa	1.131	164	967
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.879.252</b>	<b>4.102.803</b>	<b>(2.223.551)</b>
Quota a breve di finanziamenti a medio-lungo (entro 12 mesi)	(3.694.021)	(3.584.729)	(2.333.809)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(3.694.021)</b>	<b>(3.584.729)</b>	<b>(109.292)</b>
			0
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(1.814.769)</b>	<b>518.074</b>	<b>(2.332.843)</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(14.947.345)	(18.647.500)	3.700.155
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(14.947.345)</b>	<b>(18.647.500)</b>	<b>3.700.155</b>
			0
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(16.762.113)</b>	<b>(18.129.426)</b>	<b>1.367.313</b>

Il decremento della *Posizione finanziaria netta* riflette la diminuzione dei debiti verso banche oltre 12 mesi.

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Liquidità primaria*	1,1	1,2
Indebitamento**	0,6	0,8
Tasso di copertura degli immobilizzi***	1,0	1,0

\* (disponibilità finanziarie+crediti a breve termine) / debiti a breve termine

\*\* (debiti-disponibilità finanziarie) / patrimonio netto

\*\*\* (patrimonio netto + debiti a medio-lungo termine) / capitale immobilizzato

L'indice di liquidità primaria presenta una leggera flessione.

L'indice di indebitamento esprime una situazione di sostanziale equilibrio.

Il tasso di copertura degli immobilizzi, pari al precedente esercizio, indica che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

## Analisi margini per settore

Lo statuto, al titolo V, all'articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica" prevede che la gestione "in house" si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell'Assemblea garantendo il così detto controllo analogo, cioè la situazione in cui l'ente affidante - nel nostro caso ciascuno dei Comuni - opera come se si avvallesse della propria struttura interna.

A tale scopo lo statuto prevede che la Società sia dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e di coinvolgimento dei Soci. Gli strumenti previsti consistono nel Piano Industriale Pluriennale, nel Bilancio di Previsione Annuale e nella Relazione Semestrale che, insieme al Bilancio d'Esercizio, garantiscono il controllo economico e finanziario della gestione aziendale.

Allo scopo di soddisfare la necessità di analisi delle variabili gestionali, si espongono di seguito le tabelle del Conto Economico riclassificato in ottica gestionale volte a dare evidenza dei risultati ordinari della gestione. In particolare si esporrà il confronto tra il Conto economico consuntivo 2016 con il Bilancio previsionale 2016 e il Conto Economico riclassificato dei principali settori.

### Confronto del Conto Economico 2016 sul Bilancio Previsionale 2016

dati €/000	previsione 2016	consuntivo 2016
<b>Conto Economico Riclassificato:</b>		
Gas Metano Distribuz	6.994	6.674
Energia Elettrica	3.920	3.224
Teleriscaldamento	225	271
<u>Altri fatturati</u>	<u>0</u>	<u>57</u>
<b>Totale Fatturato</b>	<b>11.139</b>	<b>10.226</b>
Incremento Investimenti	570	473
<u>Altri ricavi</u>	<u>2.160</u>	<u>2.359</u>
<b>Valore Produzione</b>	<b>13.869</b>	<b>13.058</b>
Acquisto materiali	999	549
Acquisto servizi	1.980	2.443
Canoni concessione	4.004	3.304
Costo personale	1.541	1.473
<u>Altri costi</u>	<u>105</u>	<u>235</u>
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>8.629</b>	<b>8.004</b>
<b>EBITDA</b>	<b>5.240</b>	<b>5.054</b>
Amm.to Inv. Materiali	2.617	2.573
Amm.to Imm.li/Avviamento	780	852
<u>Altri Accantonamenti</u>	<u>0</u>	<u>71</u>
<b>EBIT</b>	<b>1.843</b>	<b>1.557</b>
Oneri finanziari	(488)	(503)
Proventi finanziari	315	316
Oneri straordinari	0	(61)
<b>EBT</b>	<b>1.670</b>	<b>1.310</b>
IRAP/IRES	(518)	(472)
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.152</b>	<b>838</b>

L'EBITDA è leggermente inferiore alle previsioni, per effetto di una riduzione dei ricavi gas non prevedibile. La contrazione di EBIT, EBT e Risultato Netto risente dello stanziamento prudenziale del fondo svalutazione crediti.



**Conto Economico 2016 Principali Settori**

Si espone di seguito il Conto economico per i principali settori di attività.

dati €/000	Idroelettrico	Metano	Altri	Non attribuibili	Totale
<b>Fatturato</b>	<b>3.224</b>	<b>6.674</b>	<b>328</b>		<b>10.226</b>
variaz.lav.in corso e acc.	303	9	0		312
Incremento Immobiliz.	40	429	4		473
<u>Altri ricavi</u>	<u>1.123</u>	<u>489</u>	<u>435</u>		<u>2.047</u>
<b>Valore Produzione</b>	<b>4.690</b>	<b>7.601</b>	<b>767</b>		<b>13.058</b>
Acquisto materiali	116	240	193		549
Acquisto servizi	735	460	1.248		2.443
Canoni concessione	3.146	130	28		3.304
Costo personale	186	860	427		1.473
Amm.ti Investimenti	245	3.024	157		3.426
Acc.to Sval. Crediti	0	56	0		56
<u>Altri costi</u>	<u>163</u>	<u>32</u>	<u>55</u>		<u>250</u>
<b>Totale Costi Produz</b>	<b>4.591</b>	<b>4.802</b>	<b>2.108</b>		<b>11.501</b>
<b>Margine Op. Lordo</b>	<b>99</b>	<b>2.799</b>	<b>(1.341)</b>		<b>1.557</b>
<u>Spese Generali</u>	<u>104</u>	<u>1.342</u>	<u>(1.446)</u>		0
<b>Margine Op. Netto</b>	<b>(5)</b>	<b>1.457</b>	<b>105</b>		<b>1.557</b>
Oneri(-)/Proventi(+) finanziari				(269)	(269)
Dividendi Partecipazione				83	83
Proventi straordinari				0	0
Oneri Straordinari				0	0
<u>Int. Diversi</u>				<u>(61)</u>	(61)
<b>Utile Lordo</b>					<b>1.310</b>
<u>IRAP/IRES</u>				<u>(472)</u>	(472)
<b>Risultato Netto</b>					<b>838</b>

- La Distribuzione Gas conferma la buona redditività.
- Il settore idroelettrico evidenzia un margine operativo netto lievemente negativo per effetto delle insussistenze generate nell'esercizio per il mancato proseguo di due iniziative idroelettriche.
- Gli altri settori evidenziano un margine positivo (gestione teleriscaldamento, gestione degli immobili e altri servizi prestati a società correlate e al Consorzio Bim).

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

**Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. L'attività svolta non richiede significativi investimenti in materia ambientale.

**Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. La società ha effettuato significativi interventi di formazione del personale in materia in sicurezza.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti principalmente nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Impianti e macchinario	1.549.591
Attrezzature industriali e commerciali	178.121
Terreni e fabbricati	120.814
Altre immateriali (banche dati, commissioni mutui, ecc.)	101.422
Altri beni materiali	8.918
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.700
Immobilizzazioni in corso	263.716
<b>TOTALE</b>	<b>2.225.282</b>

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 non risulta nulla da segnalare.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. intrattiene rapporti con Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., soggetto giuridico correlato in quanto costituito dai medesimi soggetti azionisti, e dal 19 dicembre 2013 anche socio della società, da cui originano le seguenti voci di bilancio:

Detti rapporti sono così riassunti:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<b>Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.</b>	2.573.736	20.921	154.907	913.382

I rapporti con la correlata **BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.** riguardano principalmente servizi di distribuzione del GPL e di compravendita dei certificati di efficienza energetica che BIM Infrastrutture ha gestito per BIM GSPE e i servizi amministrativi, finanziari, del personale, informatici, commerciali, logistici, della sicurezza e tecnici svolti da BIM GSP sulla base di apposito contratto di servizio.

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

A tale proposito, si conferma che per i suoi aspetti strutturali, la Società continua ad essere caratterizzata da un'elevata componente delle immobilizzazioni e da rischi finanziari connessi principalmente al ricorso a finanziamenti a medio e lungo termine.

L'assetto gestionale, che estende le prestazioni a favore principalmente di clienti qualificati o Comuni soci, non modifica sostanzialmente il grado di rischio precedente. Il credito ai clienti, pertanto, non comporta un rischio significativo.

Ad inizio 2016 si è concluso l'affidamento alla correlata, che era basato su apposita convenzione, dei lavori di esecuzione di allacciamento alle reti acquedottistiche e fognarie, pertanto è neutralizzato di conseguenza ogni fattore di rischio.

Dal punto di vista del mercato, dal 1° gennaio 2014 la Società sta operando in qualità di affidataria del servizio di distribuzione di gas naturale in regime di esclusiva; non si ritiene che l'eventuale contesto post gara possa determinare particolari rischi per la Società.

L'attività nel settore idroelettrico riscontra il principale elemento di rischio nella complessità dell'evoluzione normativa e nell'evoluzione dei meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società, con atto notarile del 16 marzo 2017, ha acquisito dall'Unione Montana Comelico e Sappada la quota di capitale da quest'ultima detenuta nella società Energie Comuni S.r.l.. Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. risulta pertanto titolare del 100% del capitale sociale della controllata

### Evoluzione prevedibile della gestione

Come già evidenziato, per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas metano la Società sarà interessata dalle dinamiche relative alla gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

Per quanto riguarda il settore idroelettrico, la Società sarà impegnata a proseguire lo sviluppo di iniziative e progetti nel settore.

### Destinazione del risultato d'esercizio

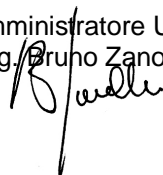
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Utile d'esercizio al 31/12/2016</b>	<b>Euro</b>	<b>838.108</b>
5% a riserva legale	Euro	41.905
a riserva straordinaria	Euro	796.203

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Belluno, 20 marzo 2017

L'Amministratore Unico  
Ing. Bruno Zanolla



## **BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.**

Sede in BELLUNO - 32100 BELLUNO (BL) Capitale sociale Euro 7.040.500,00 I.V.

### **Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci**

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

(i valori sono espressi in unità di Euro)

Signori Azionisti della BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.,

avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e non prevedendo lo statuto che il controllo contabile sia esercitato dal Collegio Sindacale, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A..

Il collegio sindacale dichiara di avere, in merito alla società e per quanto le concerne, consolidata conoscenza relativamente:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e sulle proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Più precisamente, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che esiste un modestissimo valore a bilancio di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale, il quale è stato ammortizzato in tre esercizi;

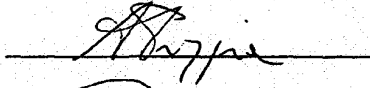
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 838.108.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Belluno, 11 aprile 2017.

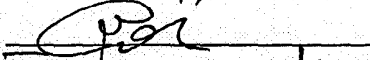
**Il Collegio Sindacale**

*Dott. Pioggia Angelo Pasquale*



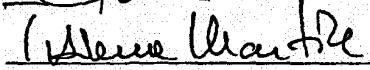
**Presidente Collegio Sindacale**

*Dott.sa Coffen Maria Giuditta*



**Sindaco effettivo**

*Dott.sa Martire Tiziana*



**Sindaco effettivo**